



COMUNICATO STAMPA

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo di cessione del 100% delle attività steelcord, tale business è stato classificato come "discontinued operation" e il risultato riclassificato nel conto economico nella voce "risultato delle attività operative cessate". Gli indicatori economici relativi al 31 dicembre 2014 si riferiscono pertanto alle attività in funzionamento e i dati comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati oggetto di "restatement". I target 2014 – indicati precedentemente a parità di perimetro – sono stati rettificati escludendo il contributo dello steelcord e sono pertanto pari a >6,0/<6,1 miliardi di euro per i ricavi e a ~840 milioni di euro per l'Ebit.

IL CDA DI PIRELLI & C. SPA HA ESAMINATO I DATI PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2014

RISULTATI IN LINEA CON I TARGET

ULTERIORE RAFFORZAMENTO SUL PREMIUM (+17,8% I VOLUMI) IN TUTTI MERCATI; PRICE/MIX AL +4,2%; EFFICIENZE PER 92 MILIONI DI EURO

GENERAZIONE DI CASSA SUPERIORE ALLE ATTESE; NEL QUARTO TRIMESTRE MIGLIORATA DI OLTRE UN MILIARDO DI EURO LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

RISULTATI CONSOLIDATI

- **EBIT: +6,8% A 838 MILIONI DI EURO (784,7 MILIONI NEL 2013), IN LINEA CON IL TARGET 2014 DI CIRCA 840 MILIONI DI EURO)**
- **MARGINE EBIT ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI AL 14,4% (13,4% NEL 2013); MARGINE EBIT POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE AL 13,9% (12,9% NEL 2013)**
- **RICAVI: 6.018 MILIONI DI EURO, CON UNA CRESCITA ORGANICA DEL 5,9% E IN LINEA CON IL TARGET DI >6,0/<6,1 MILIARDI DI EURO; -0,7% RISPETTO A 6.061 MILIONI DEL 2013 INCLUSO UN EFFETTO CAMBI PARI A -6,6%**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER CIRCA 980 MILIONI DI EURO; ESCLUSA LA CESSIONE STEELCORD IL DATO E' PARI A CIRCA 1.170 MILIONI DI EURO), MEGLIO DEL TARGET 2014 DI ~1.200 MILIONI DI EURO (1.322,4 MILIONI A FINE 2013 E 2.003,9 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2014)**

ATTIVITA' TYRE

- **EBIT: +4,5% A 853 MILIONI DI EURO (815,7 MILIONI DI EURO NEL 2013)**
- **MARGINE EBIT ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI AL 14,7% (13,9% NEL 2013), MARGINE EBIT POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI AL 14,2% (13,5% NEL 2013)**
- **+2,0% I VOLUMI COMPLESSIVI, +5,0% I VOLUMI CONSUMER E +17,8% I VOLUMI PREMIUM, -6,5% I VOLUMI INDUSTRIAL PER EFFETTO DEL MERCATO SUDAMERICANO**

- RICAVI PREMIUM: 2.536 MILIONI DI EURO, CON UNA CRESCITA ORGANICA DEL 13,2%; +11,5% INCLUSO EFFETTO CAMBI (-1,7%). 55% L'INCIDENZA DEL PREMIUM SUI RICAVI CONSUMER (+4 PUNTI PERCENTUALI RISPETTO AL 2013)
- RICAVI: 6.008 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA ORGANICA DEL 6,2%; - 0,4% RISPETTO A 6.030,6 MILIONI NEL 2013 INCLUSO EFFETTO CAMBI (-6,6%)
- MARGINE EBIT CONSUMER ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE AL 15,1% (13,7% NEL 2013); MARGINE EBIT POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI AL 14,7% (13,3% NEL 2013)
- MARGINE EBIT INDUSTRIAL ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE AL 13,1% (14,6% NEL 2013); MARGINE EBIT POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI AL 12,6% (14,1% NEL 2013). IL TREND ANNUALE DELLA REDDITIVITA' INDUSTRIAL RIFLETTE IL CALO DEI VOLUMI DEL 6,5% PREVALENTEMENTE SUI MERCATI EMERGENTI

TARGET 2015

- EBIT CONSOLIDATO PARI A ~930 MILIONI DI EURO DOPO ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PER CIRCA 40 MILIONI DI EURO
 - ALL'EBIT CONSOLIDATO CONTRIBUIRANNO:
 - IL BUSINESS CONSUMER CON UN MARGINE ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE UGUALE O SUPERIORE AL 16% SU UN FATTURATO PREVISTO PARI A CIRCA 4,9 MILIARDI DI EURO
 - IL BUSINESS INDUSTRIAL CON UN MARGINE ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI A CIRCA IL 12% SU UN FATTURATO PREVISTO PARI A CIRCA 1,5 MILIARDI DI EURO DOPO IL COMPLETO DECONSOLIDAMENTO DELLO STEELCORD.
- RICAVI TOTALI PREVISTI IN CRESCITA DEL +6%/+6,5% PARI A CIRCA 6,4 MILIARDI DI EURO DERIVANTI DA:
 - CRESCITA DEI VOLUMI ATTESA UGUALE O MAGGIORE AL +3%. IL PREMIUM SARA' DRIVER DI SVILUPPO CON UN TASSO DI CRESCITA DEI VOLUMI UGUALE O MAGGIORE A +10%
 - CRESCITA DEL PRICE/MIX ATTESA UGUALE O MAGGIORE DEL +4%
 - IMPATTO CAMBI PARI A CIRCA -1%
- GENERAZIONE DI CASSA ANTE DIVIDENDI SUPERIORE A 300 MILIONI DI EURO
- TARGET 2015 RIFLETTONO ADEGUAMENTO CAMBIO VENEZUELA A 20 BOLIVAR PER DOLLARO USA
- INVESTIMENTI INFERIORI A 400 MILIONI DI EURO

Milano, 12 febbraio 2015 - Il Consiglio di Amministrazione di **Pirelli & C. SpA**, riunitosi oggi, ha esaminato i risultati preliminari e non auditati della gestione 2014. L'andamento dell'esercizio, che evidenzia una crescita dei principali indicatori economici, è stato caratterizzato in particolare da:

- la crescita superiore alle attese del segmento **Premium**, con volumi in aumento del 17,8% (oltre il target 2014 di >16%), e il conseguente rafforzamento del posizionamento di Pirelli in tutte le principali aree geografiche, in particolare l'Apac. I ricavi Premium rappresentano il 55% dei ricavi Consumer, in crescita rispetto al 50,8% del 2013;

- **price/mix** a +4,2% (in linea con i target 2014 ~+4%/~+5%) grazie alla performance del Premium, al maggior peso delle vendite sul canale ricambio e agli aumenti di prezzo nei paesi emergenti per compensare la svalutazione dei cambi;
- la crescita organica dei **ricavi** +5,9% (-0,7% al netto della variazione negativa dei tassi di cambio pari al 6,6%), alla quale contribuiscono, oltre al citato miglioramento del price/mix, i maggiori volumi (+2%). La crescita del 5% dei volumi del business Consumer, in particolare, ha compensato la flessione del 6,5% dei volumi del business Industrial, che ha scontato la congiuntura sfavorevole del mercato Latam, in particolare sul Primo Equipaggiamento;
- il conseguimento di **efficienze** interne per 92 milioni di euro (in linea con l'obiettivo annuale di 90 milioni di euro nell'ambito del piano di efficienze quadriennale 2014-2017 pari a 350 milioni di euro);
- il deciso miglioramento della profittabilità, con una crescita dell'**Ebit** del 6,8% a 838 milioni di euro (in linea con il target di circa 840 milioni di euro) e un **Ebit margin** pari al 13,9% - in crescita di un punto percentuale rispetto al 12,9% di fine 2013 - grazie alla strategia sul Premium, agli aumenti di prezzo nei mercati emergenti alle efficienze che hanno più che compensato l'impatto negativo dei tassi di cambio e l'inflazione dei fattori produttivi;
- il positivo andamento delle aree **Apac, Europa e Nafta**, con una crescita dei ricavi rispettivamente del 16% (Apac) e del 5% (Europa e Nafta) e un miglioramento della profittabilità che hanno attenuato gli effetti del rallentamento del mercato sudamericano;
- il turnaround del business in **Russia**, caratterizzato da un mix di prodotto in deciso miglioramento e una redditività positiva "*mid single digit*" (da "*negative*" nel 2013), e il miglioramento dei risultati nell'area **MEAI**;
- una **generazione di cassa** prima dei dividendi e della cessione steelcord superiore alle attese e pari a circa 312 milioni di euro (>250 milioni di euro il target 2014). Considerando anche l'incasso derivante dalla cessione steelcord, la generazione di cassa prima dei dividendi è stata pari a circa 500 milioni di euro;
- il miglioramento della **posizione finanziaria netta** che al 31 dicembre 2014 si attesta a circa 980 milioni di euro dopo la cessione steelcord. Escludendo la cessione dell'attività steelcord, il dato è pari a circa 1.170 milioni di euro, meglio del target 2014 di circa 1,2 miliardi di euro. Nel quarto trimestre, in particolare, la posizione finanziaria netta ha evidenziato un miglioramento pari a oltre un miliardo di euro, principalmente grazie al risultato operativo, al positivo andamento del capitale circolante e all'impatto della cessione del business steelcord.

Risultati Consolidati

A livello consolidato, i **ricavi** (costituiti per il 99,8% dall'attività Tyre) al 31 dicembre 2014 sono pari a 6.018 milioni di euro, con una crescita organica del 5,9% rispetto al corrispondente periodo del 2013. Includendo l'impatto negativo dei cambi pari al 6,6% legato principalmente alla volatilità delle valute dei paesi emergenti, i ricavi registrano un calo dello 0,7% rispetto ai 6.061 milioni di euro del 2013. Il quarto trimestre evidenzia una crescita dei ricavi dell'1,0%, pari a 1.489 milioni di euro (1.474,6 milioni di euro nel corrispondente periodo 2013), con un incremento a livello organico del 4,1%.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 1.168 milioni di euro, in crescita del 6,7% rispetto a 1.095,0 milioni di euro nel 2013, con un'incidenza sul fatturato del 19,4% in miglioramento su base annua di oltre un punto percentuale (18,1% l'ebitda margin nel 2013). Nel quarto trimestre il margine operativo lordo è stato pari a 300 milioni di euro, in crescita del 4,2% rispetto ai 288,2 milioni di euro del corrispondente periodo 2013, con un'incidenza sui ricavi del 20,2% (19,5% l'ebitda margin nel quarto trimestre 2013).

Il **risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione** è stato pari a 869 milioni di euro, in crescita del 7,3% rispetto a 810,2 milioni di fine 2013, con un **marginale Ebit ante oneri** pari al 14,4% rispetto al 13,4% al 31 dicembre 2013.

Il **risultato operativo (Ebit)**, dopo oneri di ristrutturazione per 31 milioni di euro, è pari a 838 milioni di euro, in crescita del 6,8% (+53 milioni di euro) rispetto ai 784,7 milioni di euro di fine 2013 grazie al buon andamento del business tyre (+37 milioni di euro) e al miglioramento del risultato operativo dei business minori. Il **marginale Ebit** si attesta al 13,9% rispetto al 12,9% registrato nel 2013, a testimonianza dell'efficacia della strategia sul Premium. Nel quarto trimestre, l'Ebit è stato pari a 208 milioni di euro, in crescita dello 0,9% rispetto ai 206,5 milioni del quarto trimestre 2014, con un margine Ebit pari al 14% (14,0% nel quarto trimestre 2013).

La **posizione finanziaria netta consolidata** è passiva per circa 980 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto ai 1.322,4 milioni di euro di fine 2013 e rispetto ai 2.003,9 milioni di euro al 30 settembre 2014. Nel corso del 2014 sono stati effettuati complessivamente investimenti per circa 378 milioni di euro (413,1 milioni nel 2013), principalmente destinati all'incremento della capacità Premium in Europa, Nafta e Cina, e al miglioramento del mix.

Il **flusso netto di cassa complessivo prima dei dividendi** ed escludendo la cessione degli stabilimenti steelcord in Italia, Romania e Brasile è stato positivo per circa 312 milioni di euro (>250 milioni di euro il target 2014). Considerando anche l'incasso derivante dalle cessioni dei suddetti stabilimenti, la generazione di cassa prima dei dividendi è stata pari a circa 500 milioni di euro.

Attività Tyre

Le **vendite** al 31 dicembre 2014 sono state pari a 6.008 milioni di euro, con una crescita organica del 6,2% sostenuta dall'incremento sia dei volumi (+2%), Premium in particolare (+17,8%), sia del price/mix (+4,2%). Includendo l'effetto cambi (negativo per il 6,6%), i ricavi hanno registrato una flessione dello 0,4% rispetto ai 6.030,6 milioni di fine 2013.

Nel quarto trimestre i ricavi sono stati pari a 1.488 milioni di euro, con una crescita organica del 4,4% e dell'1,3% includendo l'impatto cambi (pari a -3,1%). L'andamento delle vendite nel trimestre riflette una minore crescita dei volumi (+1,6% rispetto al quarto trimestre del 2013) dovuta a:

- l'accentuarsi della flessione nell'Industrial (-7,3% i volumi) per il prolungarsi della sfavorevole congiuntura economica in Sud America. Il mercato sudamericano nel suo insieme ha accusato una flessione delle vendite del 33% nel canale Primo Equipaggiamento e del 10% nel canale Ricambio);
- il rallentamento delle vendite nel Consumer (+4,5%), in particolare in Europa (-8% la flessione dei volumi di mercato nel canale Ricambio) per effetto della debole stagione winter. Resta sostenuta la crescita del Premium, segmento in cui Pirelli ha registrato una crescita dei volumi pari al 10,7%, grazie al buon andamento delle vendite in particolar modo in Asia Pacific e in generale nei mercati emergenti.

La componente price/mix registra nel quarto trimestre una crescita più contenuta (+2,8% rispetto al corrispondente periodo 2013) per effetto del minor contributo del winter e del diverso mix geografico (maggior peso delle vendite nei mercati emergenti caratterizzati da un prezzo medio unitario inferiore all'Europa).

Il **risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione** al 31 dicembre 2014 è stato pari a 881 milioni di euro, in crescita del 4,9% rispetto a 839,1 milioni di fine 2013, con un **marginale Ebit ante oneri** pari al 14,7% rispetto al 13,9% al 31 dicembre 2013.

Il **risultato operativo (Ebit)** al 31 dicembre 2014 ammonta a 853 milioni di euro, con una crescita del 4,5% rispetto a 815,7 milioni di euro a fine 2013 e un miglioramento del margine Ebit al 14,2% (13,5% a fine 2013).

Sul miglioramento della profittabilità (+37 milioni di euro) hanno inciso:

- il crescente apporto della componente price/mix (+157 milioni di euro) che, unitamente al minor costo delle materie prime (5 milioni di euro), ha più che compensato l'impatto negativo dei cambi (81 milioni di euro) con un saldo netto di 81 milioni di euro;

- efficienze per 92 milioni di euro che hanno mitigato l'inflazione dei fattori produttivi (127 milioni di euro la crescita degli input cost);
- il positivo contributo dei volumi (+58 milioni di euro) che ha consentito di ridurre l'impatto di maggiori ammortamenti ed altri costi per complessivi 62 milioni di euro nonché di costi di ristrutturazione per 5 milioni di euro.

Nel quarto trimestre 2014, il risultato operativo è stato pari a 213 milioni di euro (219,4 milioni di euro nel quarto trimestre 2013), con un margine Ebit pari al 14,3% (14,9% nel corrispondente periodo 2013).

A livello geografico, il positivo andamento del business in Europa, Asia Pacific e Nafta ha attenuato gli effetti del rallentamento del mercato sudamericano. **L'Europa** (34% del fatturato Pirelli) registra un incremento organico dei ricavi pari al 4,2% e una redditività in miglioramento a livelli *"mid-teens"* grazie alla crescita sull'alto di gamma - e in particolar modo sul Super Premium (pneumatici ≥ 18) - e al contributo delle efficienze. In **NAFTA** (12% del fatturato Pirelli) Pirelli registra una crescita organica dei ricavi del 5,3% e un progressivo miglioramento della redditività (*"mid-teens"* l'ebit margin), per effetto del rafforzamento sul Premium e dei benefici derivanti dalla crescente saturazione della fabbrica in Messico che a fine 2014 raggiunge una capacità di 2,3 milioni di pezzi car high mix. **L'Apac** (9% del fatturato Pirelli, +1 punto percentuale rispetto al 2013) si conferma l'area di maggiore crescita con un incremento organico dei ricavi del 17,5% e una profittabilità *"twenties"* in miglioramento. Significativa la crescita sul Premium (+28,3% l'incremento dei ricavi) e in particolar modo sul Super Premium dove Pirelli guadagna oltre 2 punti percentuali di quota di mercato grazie alla consolidata partnership con le principali case auto Premium europee, al successo dei prodotti marcati e al presidio commerciale delle aree a maggiore presenza di vetture alto di gamma. In **Russia** (4% del fatturato Pirelli), nonostante la difficile congiuntura politica ed economica, Pirelli registra una crescita organica del 10% grazie all'ampliamento della gamma di prodotti e della copertura del territorio con un conseguente miglioramento del posizionamento sul Premium: 10% la quota di mercato su tale segmento nel canale Ricambio, raddoppiata rispetto al 2013. Il miglioramento del mix di prodotto e le efficienze hanno portato a una redditività positiva *"mid single digit"*, in deciso miglioramento rispetto al 2013 (margine Ebit negativo). Il **Meai** (8% del fatturato Pirelli) si conferma tra le aree geografiche più profittevoli con una redditività *"high-teens"* (in miglioramento rispetto a fine 2013) e ricavi organici in crescita del 6,8%. L'incremento dei prezzi e il miglioramento del mix hanno compensato l'impatto negativo dei cambi, pari al 6,6%. Il **Sud America** (33% del fatturato Pirelli) registra una crescita organica dei ricavi del 5,4% (-9,5% includendo l'impatto dei cambi) sostenuta da:

- il buon andamento dei volumi Car nel canale Ricambio e nel Premium dove Pirelli rafforza la propria leadership con il 26% del mercato con un guadagno di oltre un punto percentuale;
- gli aumenti di prezzo in risposta alla volatilità dei cambi.

La redditività del Sud America si è attestata a livelli *"low-teens"*, in flessione rispetto al 2013, e risente dell'andamento del mercato primo equipaggiamento car (-17%) e truck (-23%). Pirelli ha attenuato tale flessione grazie al rafforzamento sul Premium ed agli aumenti di prezzo per compensare la volatilità dei cambi. La forte riduzione del mercato Primo Equipaggiamento, superiore alle aspettative, ha richiesto azioni di contenimento della produzione al fine di salvaguardare la gestione ottimale delle scorte. Ciò, unitamente all'aumento dell'inflazione dei fattori produttivi, si è riflesso sulla redditività del periodo.

- Nel **business Consumer (pneumatici Car e Moto)**, le vendite al 31 dicembre 2014 sono state pari a 4.611 milioni di euro, con una crescita organica pari all'8,9% rispetto al 2013. Includendo l'impatto negativo dei cambi pari al 6,0%, i ricavi registrano un incremento del 2,9% rispetto ai 4.478,9 milioni di fine 2013. Complessivamente i volumi sono aumentati del 5,0% e la componente price/mix è stata positiva per il 3,9% grazie al crescente peso del Premium. Nel quarto trimestre i ricavi sono stati pari a 1.144 milioni di euro, in crescita organica del 7,0%, +4% includendo l'impatto cambi (negativo per il 3,0%).

Il **Premium** si conferma la leva di crescita, con un aumento dei volumi nel 2014 del 17,8%. I ricavi di tale segmento sono stati pari a 2.536 milioni di euro, con una crescita organica del 13,2% rispetto all'anno precedente (+11,5% incluso l'impatto cambi, pari al -1,7%) e con un peso sul

fatturato Consumer pari al 55,0% (50,8% a fine 2013). La crescita del fatturato ha interessato tutti i mercati, in particolare: +8,1% i ricavi Premium Europa, +28,3% in Apac, +17,6% nell'area Meai, +37,5% in Russia.

Il risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione al 31 dicembre 2014 è cresciuto del 13,9% a 697 milioni di euro rispetto ai 612,2 milioni del corrispondente periodo 2013, con un **margin Ebit ante oneri** pari al 15,1%, in aumento di 1,4 punti percentuali rispetto al 13,7% un anno prima.

Il risultato operativo (Ebit) al 31 dicembre è stato pari a 677 milioni di euro, in crescita del 13,4% rispetto ai 596,4 milioni del corrispondente periodo 2013, con un **margin Ebit** pari al 14,7%, in crescita di 1,4 punti percentuali rispetto al 13,3% del 31 dicembre 2013. La crescita della profittabilità riflette il miglioramento del price/mix, il crescente peso del Premium in tutte le aree, il maggior peso del canale ricambio, l'incremento dei volumi, le efficienze e il migliore utilizzo della capacità produttiva. Nel quarto trimestre l'Ebit è stato pari a 172 milioni di euro, in crescita del 4,4% rispetto ai 165,0 milioni del corrispondente periodo 2013, con un Ebit margin al 15,1% (15,0% nel quarto trimestre 2013).

- Nel **Business Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Agro)** le vendite al 31 dicembre 2014 sono state pari a 1.397 milioni di euro, con una flessione - escludendo l'impatto cambi - dell'1,5% rispetto al 2013 (1.551,7 i ricavi nel 2013), -10% includendo l'effetto della svalutazione dei cambi pari all'8,5%. Nel quarto trimestre i ricavi sono stati pari a 344 milioni di euro, con una flessione - escludendo i cambi - del 3,4% rispetto al corrispondente periodo 2013 (368 milioni di euro nel quarto trimestre del 2013), -6,7% includendo l'impatto cambi.

Il significativo miglioramento del mix e l'aumento dei prezzi (+5,0% la crescita del price/mix) hanno quasi compensato la flessione dei volumi (-6,5%) conseguente alla progressiva uscita dal business convenzionale in America Latina, a un confronto con un 2013 molto forte soprattutto nel primo semestre in Sud America, e all'accentuazione della contrazione del mercato primo equipaggiamento truck in America Latina a partire dal secondo trimestre 2014.

Il risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione al 31 dicembre 2014 è stato pari a 183 milioni di euro (226,9 milioni nel 2013) con un **Ebit margin ante oneri** pari al 13,1% (14,6% nel 2013). **Il risultato operativo (Ebit)** al 31 dicembre 2014 è stato pari a 176 milioni di euro (219,3 milioni nel corrispondente periodo 2013), con un **margin Ebit** al 12,6% (14,1% a fine 2013). Nel quarto trimestre **il risultato operativo (Ebit)** è stato pari a 40 milioni di euro rispetto ai 54,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2013, con un **margin Ebit** pari all'11,7% (14,8% nel quarto trimestre 2013). Il trend della redditività sconta la flessione del mercato nei paesi emergenti, Sud America in particolare, e quindi le azioni già citate di riduzione della produzione nonché l'inflazione dei costi dei fattori produttivi in Sud America.

Prospettive 2015

Nel 2015 la Cina e i mercati maturi saranno i driver di sviluppo dell'economia mondiale e andranno a compensare la volatilità dell'economia sudamericana e russa. In particolare, l'Europa dovrebbe registrare un Pil in crescita dell'1,7%, gli Stati Uniti del +3,1% e la Cina del +6,5%. Il mercato mondiale degli pneumatici car è previsto in crescita del 2,5% (circa 1,46 miliardi di pezzi) trainato dallo sviluppo del segmento Premium previsto in crescita del 7% (+1% la crescita attesa del non-Premium) grazie anche a una maggiore diffusione dei veicoli alto di gamma (9,3% il peso del Premium sul parco circolante globale, 8,9% nel 2014).

In termini percentuali il Premium nel mondo raggiungerà nel 2015 un peso del 25% del mercato car tyre globale, in crescita di un punto percentuale rispetto all'anno precedente. In tale scenario Pirelli conferma la strategia di focalizzazione sul Premium con l'obiettivo di:

- migliorare nei mercati maturi il posizionamento sul canale ricambio facendo leva sulla più forte presenza nel primo equipaggiamento;

- cogliere nei paesi emergenti le molte opportunità di crescita Premium.

In base all'andamento dell'esercizio 2014 e al trend di mercato per l'anno in corso, Pirelli si attende per l'esercizio 2015 i seguenti risultati:

- Ebit pari a circa 930 milioni di euro dopo gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione
- Investimenti inferiori a 400 milioni di euro
- Generazione di cassa ante dividendi superiore a 300 milioni di euro

Il fatturato consolidato è previsto pari a circa 6,4 miliardi di euro per effetto dei seguenti driver:

- crescita della componente price/mix uguale o maggiore del +4%
- crescita dei volumi Premium uguale o maggiore a +10%
- crescita dei volumi complessivi uguale o maggiore di +3%
- impatto negativo dei cambi previsto pari a circa -1%
- efficienze per circa 90 milioni di euro, in linea con quanto pianificato per il periodo 2014-2017 per un totale di 350 milioni di euro.

Il target di risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione è previsto pari a circa 930 milioni di euro, dopo aver sostenuto oneri di ristrutturazione pari a circa 40 milioni di euro.

I target del 2015 assumono cautelativamente il protarsi della difficile congiuntura economica per il Venezuela e l'Argentina che nel 2014 hanno registrato una flessione del Pil reale rispettivamente del 3,5% e dell'1% circa e un'elevata volatilità dei cambi. Il mercato degli pneumatici car è previsto in flessione anno su anno del 40% in Venezuela (-30% nel 2014) e sostanzialmente stabile in Argentina (-7,5% nel 2014).

In particolare, con riferimento al Venezuela, nel 2015 i target scontano una previsione di cambio Bolivar per Dollaro USA pari a 20 che comporterà una svalutazione della Posizione Finanziaria Netta in Venezuela per 70 milioni di euro - già ricompresa nella previsione di una generazione di cassa ante dividendi superiore a 300 milioni di euro - e un impatto negativo per circa 30 milioni di euro a livello di oneri finanziari per perdita sui cambi sui debiti commerciali pregressi.

Già nel corso del 2014 il progressivo adeguamento dei tassi di cambio Bolivar per dollaro Usa si è riflesso sui risultati con una svalutazione della Posizione finanziaria netta del Venezuela per complessivi 57 milioni di euro (di cui 46 già contabilizzati nel primo trimestre) e una perdita su cambi su debiti commerciali pregressi rilevata nel quarto trimestre fra gli oneri finanziari per un importo pari a circa 70 milioni di euro.

Tale effetto è già scontato nella posizione finanziaria netta 2014 e non avrà impatto sulla politica dei dividendi.

In aggiunta i target 2015 prevedono per il Venezuela misure temporanee i cui impatti saranno compensati da azioni di efficientamento in SudAmerica, come la riduzione della produzione e la momentanea interruzione di importazione di prodotti finiti.

Qualora lo scenario dovesse risultare peggiore delle ipotesi sopraindicate, con una conseguente ulteriore riduzione dell'utilizzo della capacità venezuelana fino al 30%, e dei volumi di vendita in Argentina del 10%/15%, si presenterebbe un rischio sul target Ebit consolidato 2015 (930 milioni di euro) quantificabile ad oggi in 30 milioni di euro.

La contribuzione dei business Consumer e Industrial al target di Ebit di gruppo di 930 milioni di euro sarà la seguente:

Consumer:

- Ebit margin ante oneri di ristrutturazione previsto uguale o maggiore al 16% su ricavi in crescita fra il +6%/+6,5% che raggiungeranno circa i 4,9 miliardi di euro riflettendo:
 - o crescita dei volumi pari a circa il +3% di cui il Premium in sviluppo uguale o maggiore al +10%;
 - o crescita del price-mix uguale o maggiore a +4%;
 - o impatto cambi pari a circa -1%

Industrial:

- Ebit margin pari a circa il 12% (sostanzialmente stabile rispetto al dato 2014 al netto del completo deconsolidamento del business steelcord) su un fatturato in crescita fra +7%/+7,5% e pari a circa 1,5 miliardi di euro derivante da:
 - o volumi in aumento del +4,5%/+5%
 - o price/mix pari a circa +4,5%
 - o impatto cambi pari a circa -2%

Si ricorda che a seguito della cessione delle attività steelcord, il business Industrial nel 2015 subirà il completo deconsolidamento delle attività steelcord (il cui contributo è pari a circa 90 milioni di euro sui ricavi al netto delle “*intercompany eliminations*” e circa 30 milioni di euro sull’Ebit) e non solo della componente di attività verso terzi già deconsolidata nel 2014 (90 milioni di euro al netto delle “*intercompany eliminations*” e circa 10 milioni di euro sull’Ebit). Gli investimenti sono previsti inferiori a 400 milioni e saranno destinati per il 37% a sviluppo di capacità essenzialmente Premium e per il 23% al miglioramento di mix e qualità. La generazione di cassa prima dei dividendi sarà superiore a 300 milioni di euro, con un rapporto sul fatturato pari a circa il 4,7%.

Variazione calendario eventi societari

Pirelli & C. SpA rende noto inoltre che il Consiglio di Amministrazione per l’esame del progetto di Bilancio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 si terrà martedì 31 marzo 2015 e non più giovedì 12 marzo come in precedenza comunicato.

Conference call

I risultati preliminari dell’esercizio al 31 dicembre 2014 saranno illustrati oggi, 12 febbraio 2015, alle ore 18.30 nel corso di una conference call alla quale interverranno il presidente e Ceo di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera, e il top management. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+39 02 3859 1420** oppure al **800 145 654**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all’interno della sezione Investitori, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell’articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

Pirelli – Risultati Preliminari non auditati al 31.12.2014

(in milioni di euro)				
	31/12/2014		31/12/2013 restated (*)	31/12/2013 reported
Vendite	6.018		6.061,0	6.146,2
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	1.168		1.095,0	1.105,4
% su vendite	19,4%		18,1%	18,0%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	869		810,2	816,5
% su vendite	14,4%		13,4%	13,3%
Oneri di ristrutturazione	(31)		(25,5)	(25,5)
Risultato operativo	838		784,7	791,0
% su vendite	13,9%		12,9%	12,9%
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva totale	980		1.322,4	1.322,4
Net cash flow ante dividendi	312		232,4	232,4
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	378		413,1	413,1

(*) oggetto del restatement sono stati i soli dati economici relativi al business Steelcord riclassificati nella voce "risultato netto attività operative cessate"

Dati per Attività

	A		B		A+B = C		D		C+D = E	
(in milioni di euro)	Consumer		Industrial		Attività Tyre		Altre attività		TOTALE	
	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2013
Vendite	4.611	4.478,9	1397	1.551,7	6.008	6.030,6	10	30,4	6.018	6.061,0
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	935	839,6	242	280,3	1.177	1.119,9	(9)	(24,9)	1.168	1.095,0
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	697	612,2	183	226,9	880	839,1	(11)	(28,9)	869	810,2
Oneri di ristrutturazione	(20)	(15,8)	(7)	(7,6)	(27)	(23,4)	(4)	(2,1)	(31)	(25,5)
Risultato operativo	677	596,4	176	219,3	853	815,7	(15)	(31,0)	838	784,7